



CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

**CONVENZIONE**  
art. 15 della legge 241/90

**TRA LA CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI**  
**E**  
**IL COMUNE DI NAPOLI**

**PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI DI CUI ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO METROPOLITANO N. 229/2022 ED OGGETTO DEL PROTOCOLLO D'INTESA SOTTOSCRITTO IN DATA \_\_\_\_\_**

PREMESSO CHE

con delibera del Consiglio Metropolitan n. 113 del 14.07.2020 è stato approvato il primo Piano Strategico della Città Metropolitana denominato "*immagiNA. Napoli Metropoli 2020-22*" che contempla una programmazione relativa al triennio 2020-22 attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione dell'Ente per finanziamenti diretti ai singoli Comuni quali soggetti attuatori;

con delibera del Consiglio Metropolitan n. 10 del 25.03.2021 è stato approvato il primo aggiornamento annuale 2020/21 del Piano Strategico il quale punta in maniera più diretta alla programmazione e gestione da parte della Città Metropolitana di progetti strategici di rilevanza metropolitana;

con Deliberazione del Consiglio metropolitan n. 145 del 3.9.2021 è stata sancita la volontà dell'Amministrazione di indirizzare la programmazione strategica futura su interventi fortemente significativi di rilevanza sovracomunale;

con lo stesso atto deliberativo è stato approvato quale indirizzo per le future applicazioni della quota libera dell'avanzo di amministrazione determinata a seguito dell'approvazione dei relativi rendiconti annuali l'investimento in grandi opere di rilevanza metropolitana inserite nel Piano Strategico le quali potranno essere integrate a seconda delle valutazioni dei fabbisogni di livello metropolitan;

con delibera del Sindaco Metropolitan n. 189 del 19.10.2022 sono state approvate le nuove linee di indirizzo per la redazione del Piano Strategico 2022/2024

con la redazione del nuovo Piano Strategico l'Amministrazione intende contribuire per la programmazione 2022-2024 al perseguimento degli obiettivi nazionali attraverso 6 specifiche Misure, articolate in diversi livelli di priorità e pertanto il Piano si svilupperà seguendo le seguenti misure di intervento:

1. Digitalizzazione, innovazione, cultura e turismo
2. Mobilità sostenibile – rete stradale sicura
3. Inclusione, rigenerazione e sport
4. Transizione ecologica, tutela del territorio
5. Istruzione e ricerca
6. Salute e benessere metropolitano

individuando quali prioritarie per gli investimenti sulle annualità 2023 e 2024 le seguenti misure:

- 1) digitalizzazione – innovazione – cultura – turismo
- 2) mobilità sostenibile – rete stradale sicura
- 3) inclusione sociale – Rigenerazione urbana – sport

la Città Metropolitana di Napoli è coinvolta direttamente in tutte le attività organizzative della tappa “Napoli-Napoli” della manifestazione sportiva di rilevanza nazionale Giro d'Italia 2023;

con delibera del Consiglio Metropolitan n. 229 del 30.11.2022 è stata sancita la volontà della Città Metropolitana di Napoli di favorire, insieme ai comuni interessati, la più ampia partecipazione all'evento e contemporaneamente consentire lo svolgimento in sicurezza della manifestazione sportiva, integrando gli interventi fortemente significativi di rilevanza sovracomunale elencati nella deliberazione consiliare n. 145/2021 con l'inserimento dei progetti strategici di sicurezza della viabilità correlata alla realizzazione della manifestazione sportiva Giro d'Italia 2023 coerenti con le Misure specifiche indicate nel Documento Unico di Programmazione 2022-2024, approvato con Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 117 del 02.08.2022 e in particolare con quelle considerate prioritarie per gli investimenti sulle annualità 2023 e 2024;

con la stessa delibera del Consiglio Metropolitan n. 229 del 30.11.2022 è stato approvato lo schema di Protocollo d'Intesa “*Interventi di sicurezza della viabilità correlata al Giro d'Italia 2023*” che regola gli impegni reciproci della Città Metropolitana di Napoli e dei comuni beneficiari;

il Protocollo d'Intesa tra la Città Metropolitana di Napoli e il Comuni beneficiari è stato sottoscritto digitalmente dai legali rappresentanti degli enti che hanno manifestato la volontà di adesione ed è stato registrato al protocollo dell'Ente RCONV n. \_\_\_ del \_\_\_;

i progetti presentati dal comune di Napoli, a seguito di istruttoria, sono stati dichiarati ammissibili e coerenti con le finalità indicate nella delibera di Consiglio Metropolitan n. 229/2022 giusta dichiarazione del Dirigente della Direzione Piano Strategico;

con Determinazione Dirigenziale n. \_\_\_ del \_\_\_ della Direzione Piano Strategico è stato concesso il finanziamento a favore del Comune di Napoli per i progetti oggetto del Protocollo d'Intesa ed e assunti i conseguenti impegni di spesa;

TRA

la Città Metropolitana di Napoli, di seguito chiamata "Città Metropolitana", rappresentata dal Dirigente della Direzione Piano Strategico, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente in P.zza Matteotti 1 - 80133 Napoli,

E

il Comune di Napoli, di seguito chiamato "Comune", rappresentato dal \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica presso la sede del Comune, nella qualità di Responsabile dell'Intesa giusto decreto di nomina n. \_\_\_ del \_\_\_;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

**Art. 1**

(Premesse e disciplina applicabile)

1. La presente Convenzione è stipulata ai sensi dell'art. 15 della legge 241/90, tra la Città Metropolitana ed il Comune per l'attuazione dei progetti oggetto del Protocollo d'Intesa.
2. L'esecuzione della presente Convenzione è regolata dalle norme di legge e dalle seguenti disposizioni.
3. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

**Art. 2**

(Finalità)

1. La Convenzione ha la finalità di stabilire le reciproche obbligazioni tra la Città Metropolitana e il Comune, coerentemente con il Protocollo d'Intesa, approvato e sottoscritto tra le parti.

### Art. 3

(Oggetto della Convenzione)

1. La presente Convenzione regola i rapporti tra la Città Metropolitana ed il Comune per la realizzazione degli interventi, ammissibili giusta dichiarazione del Dirigente della Direzione Piano Strategico prot \_\_ del \_\_ e di seguito elencati:

Codice progetto assegnato <sup>1</sup>	Titolo progetto	CUP	Importo finanziato	Provvedimento del Comune di approvazione del progetto
			€	
			€	
			€	

Totale importo finanziato: € \_\_\_\_\_

2. L'importo finanziato dei singoli progetti sarà rideterminato, al netto delle economie di gara, sulla base delle somme del Quadro Economico rimodulato in seguito ad aggiudicazione e trasmesso alla Città Metropolitana entro 15 giorni dalla sua approvazione, pena la sospensione delle erogazioni di cui al successivo articolo 8.

La rideterminazione dell'importo finanziato avverrà sulla base delle spese ammissibili di cui all'art. 6 nei limiti previsti dalla normativa vigente per ogni voce di spesa.

L'importo rimodulato non dovrà eccedere l'importo ammesso a finanziamento.

### Art. 4

(Impegni e forme di collaborazione dei soggetti sottoscrittori)

1. I soggetti sottoscrittori si impegnano a esercitare forme di reciproca e immediata collaborazione nel rispetto dei termini, condizioni e tempistica definiti dal Protocollo d'Intesa e della presente Convenzione nello svolgimento delle attività di propria competenza, procedendo periodicamente alla verifica dell'adempimento delle obbligazioni derivanti dal Protocollo d'Intesa.

2. In particolare, la Città Metropolitana si impegna a:

---

1 Codice composto da codice ISTAT del Comune e lettera dell'alfabeto per ordine progressivo.

- a. verificare l'avvenuta rendicontazione degli interventi da parte del Comune e monitorare l'avanzamento dei progetti;
  - b. supportare adeguatamente il Comune, attraverso gli uffici competenti, nella fase di attuazione degli interventi e della loro rendicontazione al fine di espletare funzioni di raccordo, orientamento e controllo su area vasta;
  - c. predisporre meccanismi di verifica intermedia e finale rispetto al raggiungimento degli obiettivi fissati nell'ambito della pianificazione strategica nonché di quelli specifici correlati alla realizzazione dell'evento "*Giro d'Italia 2023*";
  - d. gestire i dati sull'avanzamento dei singoli progetti e trasporre gli stessi su una piattaforma georeferenziata e aperta, costruita attraverso la collaborazione tra gli uffici del Comune beneficiario e gli uffici URP e SIT della Città Metropolitana;
  - e. rendere disponibili attraverso piattaforma telematica i modelli necessari alla rendicontazione e alla trasmissione dei dati per il monitoraggio;
3. Il Comune si impegna a:
- a. avviare le attività finanziate dalla Città Metropolitana di Napoli di cui all'art. 3 solo dopo la formale comunicazione da parte della società organizzatrice R.C.S. Sport S.p.a., dell'elenco definitivo dei comuni interessati dall'evento sportivo;
  - b. trasmettere alla Città Metropolitana il Quadro Economico rimodulato in seguito ad aggiudicazione, entro 15 giorni dalla sua approvazione, pena la sospensione delle erogazioni di cui al successivo articolo 8;
  - c. rispettare i termini di conclusione delle attività previste dall'art. 4 del Protocollo d'Intesa come riportato all'art. 11 della presente convenzione ed eseguire i lavori al fine di garantire lo svolgimento della manifestazione sportiva in piena sicurezza e sollevando Città Metropolitana da qualsiasi responsabilità civile e penale anche nei confronti dei terzi;
  - d. realizzare gli interventi finanziati di cui all'art. 3 della presente Convenzione con le modalità indicate nel presente atto ed in coerenza con il Protocollo d'Intesa;
  - e. essere responsabile in via esclusiva delle procedure di affidamento, realizzazione e collaudo dell'opera;
  - f. rispondere in via esclusiva di tutti gli eventuali contenziosi insorti in relazione alla realizzazione dell'intervento;
  - g. provvedere, d'intesa con la Città Metropolitana, ad assicurare il monitoraggio dell'avanzamento finanziario dei progetti, trasmettendo alla Città Metropolitana la rendicontazione delle spese, nonché ogni altra utile informazione e dichiarazione, anche su richiesta della predetta, al fine di consentire la verifica dell'ottemperanza agli obblighi assunti con la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa e della presente Convenzione attuativa;

- h. adottare una contabilità separata che garantisca una chiara identificazione della spesa;
- i. inserire i progetti finanziati nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici *ex art.* 21 del D.Lgs 50/2016 ove necessario;
- j. attenersi a quanto indicato dall'art. 3 del Protocollo d'Intesa denominato "Impegni dei comuni" nonché evidenziare, in ogni caso, la fonte del finanziamento e il logo della Città Metropolitana di Napoli in tutte le modalità di comunicazione concernenti le opere finanziate.
- k. evidenziare nei comunicati/conferenze stampa, il contributo della Città Metropolitana di Napoli alla realizzazione dell'evento ciclistico sul territorio metropolitano inserendo nei materiali di pubblicizzazione (depliant, siti web, manifesti, locandine, striscioni, prodotti editoriali in genere, etc ) il logo della Città Metropolitana di Napoli con la dicitura "*Con il finanziamento della Città Metropolitana di Napoli*";
- l. fornire, su richiesta degli uffici della Città Metropolitana, materiale promozionale maggiormente rappresentativo del territorio al fine di diffondere un'immagine coordinata dell'area metropolitana;
- m. trasmettere alla Città Metropolitana il nominativo di un referente della comunicazione per tutte le attività che possono rientrare nello spirito di collaborazione e cooperazione tra gli uffici;

#### **Art. 5**

(Durata)

1. La durata della Convenzione è fissata in massimo dodici (12) mesi a partire dalla sua sottoscrizione.
2. La durata della Convenzione, in coerenza con le specifiche finalità dell'Intesa legate alla realizzazione dell'evento "*Giro d'Italia 2023*" non può essere prorogata.

#### **Art. 6**

(Spese ammissibili e non ammissibili)

1. Sono ammissibili le spese del Quadro Economico, rimodulato al netto delle economie di gara, relative alla messa in sicurezza degli interventi di cui all'art. 3 di questa Convenzione, nei limiti previsti dalla normativa vigente per ogni voce di spesa assunta con procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali e regionali.

2. Sono ammissibili le spese per servizi tecnici in fase esecutiva, nei limiti previsti dalla normativa vigente.
3. Non sono ammissibili le spese per gli espropri per pubblica utilità, di acquisizione di aree né di occupazione temporanea.
4. Non sono ammissibili le spese relative a lavorazioni eseguite o avviate antecedentemente alla data del **30 novembre 2022**, termine fissato per la presentazione delle proposte progettuali del Comune alla Città Metropolitana di Napoli ai fini del finanziamento.
5. Non sono finanziabili interventi relativi ad opere ultimate in quanto non coerenti con le finalità fissate dalla delibera di Consiglio metropolitano n. 229/2022 né con gli indirizzi del Piano Strategico della Città Metropolitana di Napoli.
6. Le spese rendicontate, ai fini della loro ammissibilità, devono rispondere ai seguenti criteri generali:
  - ✓ previste per la realizzazione del progetto oggetto di finanziamento ed effettivamente sostenute e registrate dal soggetto beneficiario;
  - ✓ essere identificabili, tracciabili ed attestate da documenti giustificativi muniti di relativi mandati quietanzati;
  - ✓ essere supportate da documenti fiscalmente validi, forniti in copia conforme, che riportino in dettaglio il riferimento al progetto finanziato con la dicitura "*Spesa sostenuta per il progetto \_\_\_\_\_ con il finanziamento della Città Metropolitana di Napoli*".

#### **Art. 7**

(Varianti)

1. Le eventuali varianti in corso d'opera, conformi alle prescrizioni dell'art. 106, comma 1 lett. c) del D. Lgs. 50/2016, sono ammesse al finanziamento nei limiti delle economie disponibili sull'importo totale del singolo intervento del Comune, sempre che non modifichino le caratteristiche sostanziali dello stesso e previo nulla osta tecnico da parte del Dirigente della Direzione Piano Strategico.

#### **Art. 8**

(Modalità di erogazione e rendicontazione)

1. Il Dirigente della Direzione Piano Strategico provvederà con proprie determinazioni all'erogazione delle risorse. I pagamenti avverranno attraverso il Tesoriere dell'Ente, mediante bonifico bancario sul conto corrente del Comune.



2. Le erogazioni avverranno, per ogni progetto di cui all'art. 3 della presente Convenzione, su domanda del Comune, secondo le seguenti modalità:

a.1. prima erogazione, in anticipazione, pari al 30% del totale del finanziamento concesso sul singolo progetto, su espressa richiesta del Comune trasmessa in uno col contratto stipulato secondo le modalità fissate dalla normativa nazionale.

a.2. erogazione successiva, in anticipazione, del 30% sulle somme del quadro economico rimodulato al netto delle economie di gara, per ogni singolo progetto, su espressa richiesta del Comune e su presentazione della rendicontazione di almeno l'80% dell'importo della prima anticipazione;

La rendicontazione delle rate di anticipazione (a1 e a2) dovrà essere supportata dalla documentazione di cui al successivo articolo 9 comma 1 e 2.

a.3. erogazione a saldo su espressa richiesta del Comune a seguito di trasmissione dello Stato finale approvato, del collaudo o del certificato di regolare esecuzione dell'opera e su presentazione della rendicontazione delle somme relative al saldo e delle quote residue non rendicontate dell'importo dell'ultima anticipazione.

Entro novanta (90) giorni dalla erogazione del saldo, a pena di revoca del finanziamento e ripetizione delle somme anticipate, il Comune dovrà trasmettere i mandati quietanzati relativi alla rendicontazione del saldo e delle quote residue non rendicontate dell'importo dell'ultima anticipazione, con il quadro riepilogativo della rendicontazione finale di tutte le somme erogate.

## Art. 9

(Documentazione obbligatoria ai fini delle erogazioni e della rendicontazione)

1. Ai fini dell'erogazione degli importi indicati nell'art. 8, comma 2 lett. a1, il Comune si obbliga a trasmettere, per ogni singolo progetto il contratto stipulato secondo le modalità previste all'art. 32 del D.Lgs 50/2016.

**Nel caso di cofinanziamento, la prima erogazione è comunque vincolata alla trasmissione del provvedimento di impegno di spesa del Comune per la parte di competenza.**

2. Ai fini dell'erogazione degli importi indicati nell'art. 8, comma 2, lett. a.2, il Comune si obbliga a trasmettere, per ogni singolo progetto i seguenti documenti:

a. Relazione illustrativa con allegato rendiconto analitico delle spese sostenute, distinte per voci di spesa del Quadro Economico rimodulato, firmato digitalmente dal RUP, redatto secondo il modello fornito dalla Città Metropolitana.



- b. Copia conforme dei documenti giustificativi di spesa (provvedimenti di liquidazione) recanti la dicitura "*Spesa sostenuta per il progetto \_\_\_\_\_ con il finanziamento della Città Metropolitana di Napoli*" con relativo elenco riepilogativo;
  - c. Copia conforme dei mandati quietanzati, con rispettive fatture, relativi ad almeno l'80% dell'ultima anticipazione erogata,
  - d. Dichiarazione del RUP e del Dirigente, resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 445 del 2000, attestante che la rendicontazione presentata è relativa alle spese previste dal progetto e sostenute per la realizzazione dello stesso, con espressa dichiarazione sulla percentuale di avanzamento lavori.
  - e. Stati di avanzamento lavori e relativi provvedimenti di approvazione;
  - f. modulistica come messa a disposizione dalla Città Metropolitana di Napoli attraverso la pagine del sito istituzionale;
3. Ai fini dell'erogazione degli importi indicati nell'art. 8, comma 2, lett. a.3, il Comune si obbliga a trasmettere, per ogni singolo progetto i seguenti documenti:
- a. Relazione illustrativa con allegato rendiconto analitico delle spese sostenute relative al saldo e delle quote residue non rendicontate dell'importo dell'ultima anticipazione distinte per voci di spesa del Quadro Economico rimodulato, firmato digitalmente dal Responsabile del procedimento, redatto secondo il modello fornito dalla Città Metropolitana.
  - b. Copia conforme dei documenti giustificativi di spesa (provvedimenti di liquidazione) recanti la dicitura "*Spesa sostenuta per il progetto \_\_\_\_\_ con il finanziamento della Città Metropolitana di Napoli*" con relativo elenco riepilogativo;
  - d. Dichiarazione del RUP e del Dirigente, resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 445 del 2000, attestante che la rendicontazione presentata è relativa alle spese previste dal progetto e sostenute per la realizzazione dello stesso, con espressa dichiarazione attestante la conclusione dei lavori.
  - e. Stato Finale e relativo provvedimento di approvazione;
  - f. Certificato di collaudo (o certificato di regolare esecuzione, ove previsto);
  - g. Impegno del Comune a trasmettere copia conforme dei mandati quietanzati, con rispettive fatture, relativi alla rendicontazione del saldo e delle quote residue non rendicontate dell'importo dell'ultima anticipazione, con il quadro riepilogativo della rendicontazione finale di tutte le somme erogate, entro novanta (90) giorni dalla erogazione del saldo, a pena di revoca del finanziamento e ripetizione delle somme anticipate.
4. La documentazione di cui al presente articolo dovrà essere trasmessa a mezzo pec firmata digitalmente dal RUP. L'oggetto della pec dovrà obbligatoriamente essere il seguente: "*Piano Strategico*

*della Città Metropolitana di Napoli: spese sostenute nell'ambito dei trasferimenti ai Comuni per interventi di messa in sicurezza della viabilità legata al Giro d'Italia 2023".*

#### **Art. 10**

(Economie)

1. Ogni Comune potrà richiedere espressamente alla Città Metropolitana l'utilizzo delle economie, al fine di finanziare varianti in corso d'opera *ex art.* 106 del D.Lgs, comma 1, lettera c), ovvero all'Art. 7 della presente Convenzione.

3. Nel caso di utilizzo della quota non spesa per varianti in corso d'opera di cui all'Art. 7 della presente Convenzione, la richiesta del Comune, da trasmettere utilizzando esclusivamente il modello messo a disposizione dalla Città Metropolitana di Napoli, dovrà inoltre essere corredata da dettagliata relazione del RUP.

#### **Art. 11**

(Termini di conclusione delle attività)

In ossequio alle disposizioni contenute all'articolo 4 del Protocollo d'Intesa:

1. Le attività previste dal cronoprogramma di ogni progetto devono essere formalmente ultimate con specifico provvedimento (attestato tecnico di fuibilità degli assi stradali interessati e messa in esercizio alla circolazione stradale con certificato di regolare esecuzione o collaudo tecnico degli interventi realizzati) entro e non oltre il 30 aprile 2023, pena la revoca del finanziamento del singolo progetto secondo le modalità previste all'art. 13, comma 2 della presente Convenzione. Lo specifico provvedimento emesso dovrà esplicitamente escludere la Città Metropolitana di Napoli da qualsivoglia responsabilità inerente l'utilizzo degli assi stradali interessati dall'evento ciclistico e non ancora collaudati per la successiva fruizione ed esercizio degli stessi.

2. Le eventuali opere accessorie di dettaglio che non compromettono l'esercizio della circolazione degli assi stradali e non inficino la funzionalità dell'opera ed il rilascio della richiamata attestazione di cui al punto 1 potranno essere completate entro i successivi sessanta (60) giorni naturali e consecutivi dall'ultimazione dei lavori.

#### **Art. 12**

(Responsabilità)

Per qualunque danno che, in conseguenza dell'esecuzione dei progetti di cui alla presente convenzione, venga eventualmente arrecato a persone o a beni pubblici o privati, è responsabile il Comune rimanendo la Città Metropolitana indenne da qualsiasi azione o molestia, oltreché estranea ai rapporti che il comune beneficiario possa stabilire con chiunque altro in relazione alle attività correlate all'attuazione dei progetti.

### **Art. 13**

(Revoca del finanziamento e recesso)

1. Il finanziamento, in relazione ad ogni progetto, è revocato:
  - a. per violazione di legge;
  - b. qualora non vengano rispettate le disposizioni del Protocollo d'Intesa e della presente Convenzione attuativa;
  - c. qualora l'intervento eseguito non sia conforme a quello ammesso a finanziamento;
  - d. per la mancata rendicontazione, anche parziale, del finanziamento concesso;
  - e. per il mancato rispetto dei termini di cui all'Art. 11 e secondo le modalità ivi indicate;
  - f. per mancato rispetto degli obblighi di comunicazione di cui al Protocollo d'Intesa richiamati anche all'art. 4 della presente Convenzione.
2. In ogni caso, nell'eventualità di revoca del finanziamento di uno o più progetti di cui all'art. 3 della presente Convenzione, o di volontà di recesso da parte del Comune prima della conclusione dell'opera prevista, tutte le somme percepite in anticipazione sul singolo progetto saranno restituite dal Comune alla Città Metropolitana, maggiorate del tasso di interesse legale e degli interessi di mora, nonché dei costi sostenuti dall'Amministrazione per il recupero del credito.

### **Art. 14**

(Comunicazioni)

1. Tutte le comunicazioni della presente Convenzione devono essere effettuate mediante PEC da inviarsi ai seguenti indirizzi:
  - alla Città Metropolitana: [cittametropolitana.na@pec.it](mailto:cittametropolitana.na@pec.it);
  - al Comune: \_\_\_\_\_.

### **Art. 15**

(Rinvio normativo e Controversie)

1. Per quanto non previsto dalla presente convenzione valgono tutte le norme di legge e i regolamenti vigenti in materia.
2. Per tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza della presente Convenzione sarà competente il Foro di Napoli.

#### **Art. 16**

(Registrazione)

1. La presente Convenzione è soggetta a registrazione in caso di uso ai sensi dell'art.5 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131 e le tutte le spese inerenti e conseguenti saranno a carico della parte richiedente la registrazione.

#### **Art. 17**

(Allegati)

1. I documenti di seguito elencati si intendono allegati alla presente Convenzione formandone parte integrante e sostanziale e sono riferiti ad ogni singolo progetto di cui all'Art. 3:
  1. Progetto firmato digitalmente dal RUP costituito dagli elaborati previsti dal livello di progettazione candidato (cantierabile) e comprensivi dei perfezionamenti ed integrazioni documentali richiesti dalla Città Metropolitana ai fini della stipula della presente Convenzione;
  2. Cronoprogramma dell'intervento, tempi di progettazione e validazione, nonché di qualunque fase procedimentale prevista dal momento dell'erogazione del finanziamento al collaudo dell'opera, su modello fornito dalla Città Metropolitana;
  3. Provvedimento di approvazione del progetto con elenco degli elaborati e quadro economico di spesa redatto in conformità agli artt. 16 e 42 del D.P.R. 207/2010;
  4. Provvedimento di nomina del Responsabile Unico del Procedimento;
  5. Trasmissione del CUP;
  6. Dichiarazione del RUP e del Dirigente, su modello fornito dalla Città Metropolitana:
    - a. di assenza di altro finanziamento assegnato per le voci di spesa del Quadro Economico per le quali è concesso il trasferimento;
    - b. di conformità del progetto con gli strumenti urbanistici vigenti.
    - c. di sussistenza delle autorizzazioni, pareri e nulla osta necessari all'esecuzione dell'opera.

In caso di immobili soggetti a vincoli e/o insistenti su aree vincolate: atto di assenso preventivo di fattibilità da parte dell'ente preposto alla tutela del vincolo, acquisito anche a mezzo di Conferenza dei Servizi preliminare ai sensi dell'art. 14 c.3 della L.241/90 e ss.mm.ii. Per gli interventi che comportino nuova edificazione o scavi a quote diverse da quelle già impegnate dai manufatti esistenti: Verifica preventiva dell'interesse archeologico redatta ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 50/2016;

d. di non recuperabilità dell'IIVA e altri voci di spesa del Quadro Economico.

e. per i progetti consistenti in interventi di manutenzione o nel caso di cofinanziamento di progetti per quote finalizzate alla manutenzione: dichiarazione che tali interventi consistano in manutenzione straordinaria;

7. In relazione alla titolarità all'esecuzione dell'opera la Dichiarazione del Legale Rappresentante di proprietà dell'area o dell'immobile oggetto di intervento;

Tutte le Dichiarazioni suelencate sono state trasmesse a mezzo pec dal Comune firmate digitalmente dal dichiarante ai fini della stipula della presente Convenzione.

Si allega alla presente: elenco dei protocolli di trasmissione degli allegati obbligatori di cui all'art. 17.

Per la Città Metropolitana di Napoli

Il Dirigente della Direzione Piano Strategico

*Pasquale Gaudino*

*Firmato digitalmente*

Per il Comune di \_\_\_\_\_

Il \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_